

Sarfatti e l'intervista da sdraiati

Pubblicato: Martedì 8 Febbraio 2005

Succede sabato a Milano che Roberto Formigoni dedichi pochissimo tempo all'incontro con i politici voluto dal cardinale Tettamanzi e che poi sia protagonista di un'intervista riservatagli dal Tg3 regionale.

A giudizio di Sarfatti, candidato al Pirellone per il Centrosinistra, si tratta di un'intervista di quelle fatte "in ginocchio" ed esplode la sua ira. Più che ira è un uragano che finisce per travolgerlo. Sarfatti, che pur aveva il sacrosanto diritto di contestare contenuto e forma dell'intervista, chiede infatti la rimozione dei responsabili e degli intervistatori!!

Una dichiarazione incredibile e inaccettabile, che viene fermamente censurata dal Comitato di redazione, che mette in difficoltà il Centrosinistra, che fa guardare con autentica perplessità a un uomo che dovrebbe guidare la Regione.

Oggi l'episodio ha avuto un seguito: a Milano si parla di dimissioni di Rodriguez, responsabile per la comunicazione nello staff di Sarfatti. Una notizia tutta da verificare soprattutto in ordine ai motivi delle dimissioni. Tre le ipotesi che circolavano: ci sarebbero state responsabilità di Rodriguez nel tremendo scivolone di Sarfatti; il giornalista se ne è andato per sua scelta, si tratta di una mossa per coprire il candidato alla presidenza della Regione.

Certamente nella storia della Rai non si contano le interviste che molti miei colleghi sono stati costretti a fare "in ginocchio", ma se il giorno lo si vede dal mattino è possibile che a Milano si presenti loro un'alternativa: l'intervista da sdraiati.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it